



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;

VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;

VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 663, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 12 del predetto D.M. che destina euro 2.328.222,00 (duemilioneitrecentoventottomiladuecentoventidueeuro//00) per la realizzazione di un Piano di interventi nazionale per l'orientamento scolastico, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento permanente diramate alle istituzioni scolastiche con nota prot.n.4232 del 19.02.2014;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;

VISTO il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTE le Linee guida nazionali per orientamento permanente diramate alle istituzioni scolastiche con nota prot. N. 4232 del 19/02/2014;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 e in particolare i commi 7, lettere l), e s) e i commi 32 e segg. che fanno riferimento alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, alla definizione di un sistema di orientamento e alle attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale come previsto dalla L. 107/2015 promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale e che per ogni singolo studente dovrà essere previsto un periodo di alternanza a partire dal terzo anno di scuola e per tutti l'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 7/10/2016, risulta vacante il posto di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, per l'integrazione e la partecipazione, incardinata presso questo Dipartimento e che, pertanto, i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione;

EMANA IL SEGUENTE DECRETO

Articolo 1

(Finalità dell'avviso)

Finalità del presente decreto è quella di finanziare proposte progettuali presentate da Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, che promuovano azioni, percorsi, iniziative e buone pratiche legate alla diffusione su scala nazionale di un sistema di orientamento continuo e di contrasto alla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

dispersione scolastica, che sostengano gli studenti nella scelta relativa all'indirizzo scolastico del secondo ciclo, dei percorsi di istruzione e formazione professionale, del percorso post-secondario e/o universitario e nell'accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alla competenza di "imparare ad imparare" lungo tutto il corso della vita, secondo quanto richiamato anche dalle Linee Guida per l'Orientamento permanente diramate alle Istituzioni scolastiche con nota prot. n. 4232 del 19.02.2014.

Tenuto conto della priorità di assicurare - come indicato all'art. 12, comma 2, capo "a" del succitato D.M. 663/2016 - la selezione di almeno un'Istituzione scolastica per ciascuna Regione, singolarmente o in rete con altri Istituti del proprio territorio, i suddetti progetti dovranno essere innovativi e avere come obiettivo prioritario quello di approfondire le metodologie e le pratiche di contrasto alla dispersione e di un'efficace attività di orientamento, attraverso strumenti didattico-educativi e iniziative di sensibilizzazione degli studenti basati anche sull'utilizzo delle tecnologie digitali e attraverso la predisposizione di strumenti legati alla valutazione e al monitoraggio dei risultati attesi.

Articolo 2

(Destinatari del finanziamento)

Il presente decreto è rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organizzate singolarmente o in reti di scuole del proprio territorio.

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione degli interventi, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è previsto, ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 663 del 1 settembre 2016, un finanziamento complessivo di euro 2.328.222,00 (duemilionitrecentoventottomiladuecentoventidueeuro/00).

Si precisa inoltre che, tenuto conto della priorità di selezionare almeno una istituzione scolastica per ciascuna Regione e al fine di garantire il finanziamento del più ampio numero di proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche, l'importo di ciascuna progettualità presentata non dovrà superare la soglia di euro 129.345,667 (centoventinovemilatrecentoquarantacinqueeuro//667).

Qualora il totale dei finanziamenti richiesti dei progetti dichiarati idonei dalla Commissione, di cui al successivo articolo 7 del presente decreto, superi il totale disponibile pari all'importo sopra indicato, ad insindacabile giudizio della Commissione medesima, i progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore o uguale a 90/100 potranno essere finanziati in parte, previa accettazione dell'istituto medesimo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 4

(Modalità di partecipazione)

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata **entro il 21 aprile alle ore 23:59**. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: l'istituzione scolastica partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della stessa.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici dell'istituzione scolastica partecipante alla selezione;
- c) *Inserimento del progetto*: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.
- d) *Sottoscrizione del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto va scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette via mail la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 5

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle istituzioni scolastiche vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”

4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del MIUR e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 6

(Caratteristiche delle attività progettuali)

Le proposte progettuali presentate:

- a) saranno coerenti con le attività e le iniziative di orientamento indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento secondo le evidenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto scolastico proponente o di tutte le scuole appartenenti alle reti di scopo;
- b) dovranno prevedere la presenza di azioni connesse con le finalità del bando e la produzione di materiali fruibili e trasferibili, finalizzati a veicolare il progetto secondo modalità originali e innovative, con l'intento di realizzare materiali di qualità, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione;
- c) ferme restando le finalità indicate nell'articolo 1 del presente Avviso, dovranno prevedere la realizzazione di almeno tre delle seguenti attività:
 - formazione per docenti e dirigenti scolastici;
 - coinvolgimento delle famiglie con azioni di informazione e formazione sui temi dell'orientamento e sul sistema di istruzione e formazione;
 - interventi finalizzati a migliorare la continuità tra i diversi ordini e gradi di istruzione;
 - percorsi di orientamento formativo continuo, che prevedano moduli di didattica orientativa/orientante, finalizzati a far emergere le inclinazioni individuali e a sostenere le competenze delle alunne e degli alunni funzionali ai processi di scelta;
 - percorsi di orientamento informativo sui successivi percorsi di studio post secondari e/o universitari, oltre che di formazione, al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle filiere formative professionalizzanti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 7

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse, in coerenza con l'articolo 3 del presente decreto, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti, che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, dotato di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle proposte progettuali di cui all'articolo 1 del presente decreto.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri sotto riportati:

Criteri per la valutazione delle proposte progettuali

- Qualità della proposta progettuale che dovrà essere coerente con le finalità di cui all'art.1 del presente Avviso e con le attività e le iniziative di orientamento indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento secondo le evidenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (massimo 30 punti);
- Progettazione e realizzazione di percorsi curricolari verticali che prevedano moduli di didattica orientativa/orientante, accompagnati da interventi formativi secondo il modello della ricerca-azione e l'utilizzo di significative strategie didattico-metodologiche utili a promuovere nelle studentesse e negli studenti competenze orientative che li rendano protagonisti del cambiamento e capaci di tesaurizzare tutte le occasioni di apprendimento formale, informale e non formale (massimo 40 punti);
- Produzione di materiali fruibili e trasferibili, in grado di coinvolgere gli studenti e di veicolare il progetto secondo modalità originali e innovative, contribuendo a realizzare materiali di qualità , che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione (massimo 15 punti);
- Integrazione sistemica con i soggetti significativi del territorio (enti, imprese, associazioni, istituti di cultura, ecc. e, laddove previsti, con Osservatori regionali o uffici similari preposti presso gli UU.SS.RR) (massimo 15 punti).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 8

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- a) spese generali (coordinamento e progettazione);
- b) spese di segreteria ed amministrative;
- c) spese per eventuali spostamenti;
- d) attrezzature, specifiche per il progetto;
- e) beni di consumo e/o forniture;
- f) attività previste dal progetto da parte di personale interno ed esterno;

Articolo 9

(Note di chiusura)

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Rosa DE PASQUALE